

## PROSPETTIVE FUTURE

### PROGETTO IN FASE DI REALIZZAZIONE

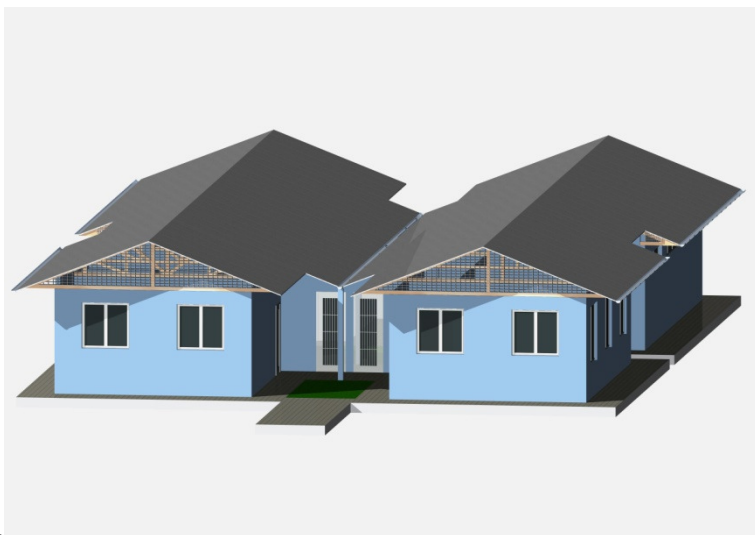
**Nell'ultima riunione di Consiglio Andi e Aio Ferrara hanno stabilito espresso parere favorevole alla proposta del consigliere Marco Montemezzo di affiancare l'associazione Africa Social Forum ([www.africasocialforum.it](http://www.africasocialforum.it)) nell'attuazione di un nuovo progetto umanitario.**

**PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE FERRARESE *AFRICA SOCIAL FORUM* IN FAVORE DELL'ASSISTENZA SANITARIA DI BASE IN UNA ZONA RURALE POVERA DEL CAMERUN.**

Il progetto nasce a Ferrara da un gruppo di famiglie originarie del Camerun, regolarmente integrate nel territorio sociale e lavorativo della città e desiderose di sostenere un'iniziativa a sostegno dei propri connazionali. L'intervento è ispirato al principio che lo sviluppo nei paesi poveri è efficace se sostenuto e in seguito avviato verso un cammino di apprendimento e responsabilizzazione della popolazione. In altre parole si tratta di fornire elementi per una crescita culturale senza annullare la ricchezza delle tradizioni locali, si tratta inoltre di aiutare a costruire **qualcosa che venga poi gestito in proprio, con assunzione di spese e responsabilità.**

**Ispiratore** del progetto è Vincent Mouafo, assistito da uno sparuto ma determinato gruppo di collaboratori e simpatizzanti. Fra questi un odontoiatra e due igieniste, operanti a Ferrara.

Oggetto e scopo primo dell'Associazione è la costruzione di un centro sanitario di base (un dispensario fornito anche di ambulatorio e qualche posto letto) nel raggruppamento di Bamendou, dipartimento di Menoua, a circa 400 km da Yaounde, capitale amministrativa del



Camerun.

La regione interessata dal progetto ospita circa 85000 abitanti in condizioni di estrema povertà. La fonte principale di sostentamento è rappresentata da un'economia agricola di sussistenza basata su piccole coltivazioni, circondate da foresta. Il terreno viene coltivato con tradizionali metodi manuali.

Prevalenti sono le patologie tipiche del continente africano: malaria, soprattutto durante le stagioni delle piogge, tubercolosi e denutrizione, infezioni gastrointestinali, per carenza di acqua potabile e di elementari strutture igieniche (fognature a cielo aperto). L'Aids è endemica, in quanto la percentuale di sieropositività raggiunge il 25% della popolazione, a causa della mancanza di programmi di informazione e di prevenzione. Drammatica la consistenza della patologia peri e neonatale per mancanza di strutture materno - infantili e di programmi di vaccinazione. L'unico ospedale pubblico è situato nella città di Dschang a 50 km di distanza. L'unica strada presente è solo in parte asfaltata e il costo dei mezzi di trasporto privati è assolutamente improponibile per la popolazione.

### **Descrizione della struttura**

La struttura che si intende realizzare è stata progettata **in accordo con le autorità locali e governative**, nel rispetto delle normative attualmente vigenti in Camerun, che prevedono caratteristiche minime di realizzazione e può essere definita un dispensario sanitario. Le dimensioni previste sono di 15 m di lunghezza per 12 di larghezza. Ospiterà un ambulatorio con annesso laboratorio e due sale di degenza per un totale di dieci letti, oltre a sala di attesa e servizi.



Il dispensario sorgerà sul terreno della Diocesi di Bamendou, con la quale esistono precisi accordi. Il luogo è pianeggiante e si trova in prossimità di fonti di approvvigionamento idrico ed elettrico. Il progetto è stato elaborato da tecnici locali in collaborazione con uno studio di architettura sito a Ferrara, considerando la reale fattibilità in termini di materiali e di costi.

### **Sostenibilità del progetto**

Questo progetto si vuole distinguere da molti altri progetti nati nei paesi in via di sviluppo in quanto basato sul principio che una volta creata la struttura, essa **sarà in grado di essere economicamente autonoma**. Questo grazie al coinvolgimento già in essere dei rappresentanti del governo, impegnato a sostenere le spese di gestione (costi del personale sanitario, attrezzature e materiale di consumo). Rimane l'impegno di Africa Social Forum per la formazione e aggiornamento del personale, tramite la missione di volontari medici e paramedici.

### **Ulteriori finalità del progetto**

Il progetto si propone inoltre, al di là dell'ambito strettamente sanitario, **di creare le condizioni favorevoli al miglioramento e razionalizzazione delle attività agricole e alla nascita di micro iniziative di ordine commerciale**



### **Costo del progetto**

Il costo dell'opera, secondo il progetto, assomma a 14.793.156 Sefa (valuta locale) corrispondenti a circa 22.500 €. In aggiunta si prevede un impegno finanziario a carico dell'Associazione di circa 15.000 € come rimborso spese di viaggio per i volontari, calcolati approssimativamente in numero di cinque all'anno per tre anni.

